

Codice A1709B

D.D. 21 ottobre 2019, n. 969

L.r. 5/2018. Riparto alle Province e alla Città metropolitana di Torino del fondo per il risarcimento e la prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, disponibile sul fondo caccia ARPEA e autorizzazione alla liquidazione.

Visto l'articolo 26 della L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio", che dispone che le Regioni provvedano all'istituzione di un fondo per il risarcimento dei danni da fauna selvatica alle colture agricole;

vista la l.r. 19 giugno 2018 n. 5 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" che all'art. 28, comma 7 prevede che "Gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'art. 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della Legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purchè non in contrasto con la presente legge e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.";

visto l'articolo 30, comma 2, della suddetta L.r. 5/2018 che specifica che, tra le materie inerenti la gestione faunistico-venatoria dalle quali derivano spese per l'applicazione della medesima legge, sono comprese tra l'altro quelle per la prevenzione ed il risarcimento da parte delle province e della Città metropolitana di Torino dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole;

vista la D.G.R. n. 39 – 1966 del 31 luglio 2015 "Art. 40, c.8, l.r. 5/2012. Risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole nell'anno 2014. Regime aiuti de minimis in conformità al regolamento UE n. 1408/2013. Trasferimento fondi" con la quale si è provveduto all'inclusione dei risarcimenti dei danni da fauna causati alle colture agricole, successivamente al 1 luglio 2014, al regime de minimis, adeguando l'erogazione del contributo ai disposti del citato regolamento UE n. 1408/2013.

vista la D.G.R. n. 58 – 9688 del 16 giugno 2003 "Art. 58, l.r. 70/1996. Nuove determinazioni in ordine alle modalità di riparto e trasferimento dei fondi destinati alle Province per il risarcimento dei danni arrecati, nei territori di competenza, dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e per interventi a tutela della fauna e disciplina dell'attività venatoria" che stabilisce l'ammontare del trasferimento a favore delle Province delle somme relative al riparto del fondo destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, nel corso dell'anno 2004 e successivi;

vista la legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002 che istituisce in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della l.r. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

visto l'art. 5 della l.r. n. 16/2002 che dispone che all'Organismo Pagatore regionale possa essere affidata, da parte della Regione Piemonte, anche l'esecuzione di pagamenti relativi a leggi regionali, nelle materie non conferite agli enti delegati dalla L.r. n. 17/1999;

vista la D.G.R. n. 18-3471 del 13 giugno 2016 che conferisce all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) l'incarico per l'esecuzione di pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi, ai sensi dell'articolo 5 della l.r. n. 16/2002 – Disposizioni per il rinnovo;

vista la convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep.n. 146 del 12 luglio 2017) per l'affidamento di incarico all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002;

atteso che con la determinazione dirigenziale n. 633 del 10 luglio 2017 si è provveduto all'individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all'attuazione della convenzione succitata;

preso atto che con successive determinazioni tale elenco è stato aggiornato, con particolare riferimento all'ultimo provvedimento assunto da parte della Direzione Agricoltura in data 14 gennaio 2019 (D.D. n. 25/2019) e che, a seguito di apposita comunicazione al riguardo, ARPEA ha dato riscontro per accettazione in data 17 gennaio 2019;

dato atto che presso ARPEA è stato istituito il “fondo caccia” al quale afferiscono i fondi necessari per la liquidazione delle risorse relative alle materie inerenti la gestione faunistico-venatoria di cui all'articolo 40, l.r. 5/2012;

preso atto degli impegni, a favore di ARPEA, per il risarcimento e la prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole da parte delle Province e della Città metropolitana di Torino, di seguito indicati:

- n. 696/2019 di euro 200.000,00 sul Cap. 177130/2019 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 assunto con D.D. n. 611 del 25 maggio 2018,
- n. 2979/2019 di euro 200.000,00 sul Cap. 177130/2019 del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 assunto con D.D. n. 1357 del 27 dicembre 2018,
- n. 6912/2019 di euro 853.880,00 sul Cap. 152570/2019 del Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 assunto con D.D. n. 350 del 17 aprile 2019;

considerato che con i suddetti provvedimenti n. 611/2018, n. 1357/2018 e n. 350/2019 sono stati liquidati ad ARPEA gli importi impegnati e su indicati ed è stato precisato che con successivo atto si sarebbe proceduto al riparto delle predette somme, che ammontano ad un totale complessivo di euro 1.253.880,00, tra i beneficiari, Province e Città metropolitana di Torino, individuati ai sensi dell'art. 30, comma 3, lett. a) della L.r. 5/2018 in base ai criteri individuati con D.G.R. n. 58 – 9688 del 16 giugno 2003;

dato atto che con DD n. 1131 del 14 novembre 2018 si è proceduto tra l'altro al riparto alle Province e alla Città metropolitana di Torino di un acconto per l'anno 2015 e all'autorizzazione ad Arpea della liquidazione di tale riparto;

ritenuto di procedere al saldo degli importi ancora dovuti per l'anno 2015 come indicati nella tabella di seguito riportata per un totale di euro 138.625,13:

	2015
AL	€ 64.110,58
AT	€ 11.460,31
BI	€ 3.714,19

CN	€ 25.631,34
NO	€ 14.236,42
TO	€ 17.258,81
VC	€ 2.123,41
VCO	€ 63,07
TOT	€ 138.625,13

dato atto delle comunicazioni agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca con le quali le Province e la Città metropolitana di Torino hanno trasmesso gli importi relativi alle spese per i danni e la prevenzione per gli anni 2016, 2017, 2018;

dato atto delle comunicazioni agli atti del Settore Infrastrutture, Territorio Rurale, Calamità naturali in Agricoltura, Caccia e Pesca con le quali la Provincia di Asti e la Città metropolitana di Torino per il 2018, la Provincia di Vercelli, la Provincia di Asti e la Città metropolitana di Torino per il 2017 e la Provincia di Biella, la Provincia di Vercelli, la Provincia di Asti e la Città metropolitana di Torino per il 2016 hanno precisato di aver provveduto a liquidare tutte le imprese agricole aventi diritto per i medesimi anni;

rilevato che, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata, l'importo destinato al risarcimento e alla prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica a favore delle Province e della Città metropolitana di Torino, da ripartire ammonta ad euro 462.557,41 per l'anno 2016 e ad euro 441.488,43 per l'anno 2017;

ritenuto di procedere al riparto degli importi come indicati nella tabella di seguito riportata per l'anno 2016 per un totale di euro 462.557,41 e per l'anno 2017 per un ammontare di euro 441.488,43;

	2016	2017
AL	€ 209.622,49	€ 171.360,75
AT	€ 51.525,13	€ 70.706,04
BI	€ 24.442,82	€ 21.084,60
CN	€ 89.759,13	€ 71.946,78
NO	€ 39.338,64	€ 28.162,26
TO	€ 40.559,00	€ 71.366,00
VC	€ 7.310,20	€ 6.862,00
TOT	€ 462.557,41	€ 441.488,43

valutato che la somma degli importi fin qui ripartiti ammontano ad euro 1.042.670,97 e che residuano da ripartire euro 211.209,03 rispetto al totale impegnato e liquidato ad ARPEA pari ad euro 1.253.880,00;

rilevato che, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata, l'importo destinato al risarcimento e alla prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica a favore delle Province e della Città metropolitana di Torino, da ripartire ammonta ad euro € 502.273,21 per l'anno 2018 come riportato nella tabella sottostante:

	2018
AL	€196.722,77
AT	€ 57.192,95
BI	€ 29.412,85
CN	€ 78.804,11
NO	€ 18.572,65
TO	€ 114.841,00
VC	€ 6.726,89
TOT	€ 502.273,21

considerato che l'importo residuale impegnato pari ad euro 211.209,03, risulta insufficiente a consentire la liquidazione delle somme a tali Enti per l'anno 2018 per un totale pari ad euro 502.273,21;

ritenuto di procedere proporzionalmente al riparto dell'importo pari ad euro 211.209,03 destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole da parte delle Province e della Città metropolitana di Torino per l'anno 2018, come indicato nel prospetto sotto riportato:

	2018
AL	€ 82.723,15
AT	€ 24.049,99
BI	€ 12.368,29
CN	€ 33.137,62
NO	€ 7.809,92
TO	€ 48.291,36
VC	€ 2.828,70
TOT	€ 211.209,03

confermato che nel ripartire gli importi sopra indicati sono state osservate le modalità e i criteri per il riparto individuati nell'atto citato nel presente provvedimento;

ritenuto di procedere alla somma degli importi ripartiti sulla base dei criteri indicati nella D.G.R. n. 58 – 9688 del 16 giugno 2003 a saldo per l'anno 2015, per gli anni 2016 e 2017 e ad acconto per l'anno 2018, destinati alle Province e della Città metropolitana di Torino per il risarcimento e la prevenzione dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e, come indicato nel prospetto sotto riportato:

	TOTALE RIPARTO
AL	527.816,97
AT	157.741,47

BI	61.609,90
CN	220.474,87
NO	89.547,24
TO	177.502,17
VC	19.124,31
VCO	63,07
TOT	1.253.880,00

ritenuto opportuno autorizzare ARPEA alla liquidazione a favore delle Province e della Città metropolitana di Torino delle somme risultanti dalla lista n. 103 inclusa nella procedura SIGOP e comportante una spesa complessiva di euro 1.253.880,00;

dato atto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente";

vista la D.G.R. n. 41 – 4515 del 29 dicembre 2016 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca delle deliberazioni della Giunta regionale 27 settembre 2010, n. 64-700, del 28 luglio 2014, n. 26-181 e del 14 marzo 2016, n. 14-3031";

dato atto dell'osservanza dei criteri così come previsti dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 Legge Regionale 14 ottobre 2014 n. 14, che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla D.G.R. n. 41 – 4515 del 29 dicembre 2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del D.lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visti gli articoli 17 e 18 della l.r. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la l.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria;

visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

vista la legge regionale 19 marzo 2019, n. 9. " Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

vista la D.G.R. n. 1 - 8566 del 22 marzo 2019 "Legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

vista la D.G.R. n. 35 - 8716 del 5 aprile 2019 "Legge regionale 19 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs 118/2011 s.m.i.. Prima Integrazione";

vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14 giugno 2018, "Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione per il triennio 2018 – 2020 della Regione Piemonte;

vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della DGR n. 8 – 29910 del 13.04.2000;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento,

determina

per le motivazioni esposte in premessa e sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata:

- di procedere al riparto dell'importo pari ad euro 1.253.880,00 destinato al risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole da parte delle Province e della Città metropolitana di Torino a saldo per l'anno 2014, per gli anni 2016 e 2017 e ad acconto per l'anno 2018, sulla base dei criteri indicati nella D.G.R. n. 58 – 9688 del 16 giugno 2003, come indicato nella tabella sotto riportata:

	TOTALE RIPARTO
AL	527.816,97
AT	157.741,47
BI	61.609,90
CN	220.474,87
NO	89.547,24
TO	177.502,17
VC	19.124,31
VCO	63,07
TOT	1.253.880,00

- di autorizzare ARPEA alla liquidazione a favore delle Province e della Città metropolitana di Torino delle somme risultanti dalla lista n. 103 inclusa nella procedura SIGOP e comportante una spesa complessiva di euro 1.253.880,31.

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso, ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.lgs n. 33/2013, sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

Il Dirigente del Settore
Dr. Paolo Cumino

Il funzionario istruttore
Silvana Cane